

MAPPATURA FUNZIONI DI VIGILANZA - RISCHI INDIVIDUATI E MISURE DI PREVENZIONE - ALLEGATO AL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022-2024

Struttura competente per materia	Processo	Fasi del processo	Denominazione output	Denominazione del Procedimento amministrativo nel cui ambito ricade (eventualmente) l'attività	Normativa di riferimento per il procedimento o processo mappato	Area di rischio	Rischi individuati	Indicatore del livello di rischio 1. Livello di interesse esterno	Indicatore del livello di rischio 2. Grado di discrezionalità	Indicatore del livello di rischio 3. Livello di trasparenza del processo decisionale	Indicatore del livello di rischio 4. Manifestazione di eventi corruttivi nel passato	Indicatore del livello di rischio 5. Attuazione delle misure di trattamento del rischio già previste	Indicatore del livello di rischio 6. Proattività nei processi di elaborazione, monitoraggio e attuazione del piano anticorruzione	Livello complessivo di rischio	Motivazione	Misure esistenti a presidio del rischio	Rischio residuo	Eventuali misure di prevenzione ulteriori o specificate rispetto a quelle generali individuate nel PTPC in rapporto ai rischi individuati
Individuazione della struttura (Dipartimento Direzione Generale complementari per materia)	Indicare il nome del processo	Elaborare le fasi/attività in cui si articola il processo	Elaborare la tipologia di output prodotto all'esito del processo	Elaborare il procedimento amministrativo a cui il processo risulta correlato	Elaborare la normativa di riferimento	Elaborare l'area di rischio generale o specifica, scegliendo tra le seguenti categorie: • Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Contratti Pubblici • Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Affari legali e contenzioso • Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione • Altro (specificare)	Elaborare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se il processo ha rilevanza meramente interna; "Medio" se sussiste un interesse esterno ma il processo comporta l'attribuzione di vantaggi e/o benefici, anche di natura economica, non rilevanti; "Alto" se il processo comporta l'attribuzione di vantaggi considerabili a soggetti esterni	Considerando "Basso" se il processo è vincolato o dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi; "Medio" se il processo è discrezionale ma sono state adottate misure regolamentari che prevedano forme di pubblicità in relazione ad alcune fasi del processo; "Alto" se il processo risulta opaco non essendo previste forme di pubblicità	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente essendo prevista la pubblicazione obbligatoria degli atti relativi ad ogni sua fase; "Medio" se in assenza di un obbligo legislativo di pubblicazione, sono stati adottati atti regolamentari interni che prevedano forme di pubblicità in relazione ad alcune fasi del processo; "Alto" se il processo risulta opaco non essendo previste forme di pubblicità	Considerando "Basso" se non ci sono state notizie su eventi corruttivi collegati al processo negli ultimi 10 anni; "Medio" se non vi sono state notizie su eventi corruttivi negli ultimi 5 anni; "Alto" se vi sono state notizie di eventi corruttivi nell'ultimo quinquennio	Considerando "Basso" se il livello di attuazione delle misure generali e specifiche è ritenuto pienamente soddisfacente; "Medio" se tale livello è ritenuto parzialmente soddisfacente; "Alto" se si sono verificati episodi di mancata o insoddisfacente partecipazione	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, considerando in ogni caso "Alto" se risultano conseguenze negative su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio.	Elaborare le ragioni della valutazione esplicita, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione. Specificare inoltre gli elementi che stanno alla base di ciascuno degli indicatori per i quali è valutato un livello di rischio "Basso".	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Individuare il rischio residuo all'esito dell'applicazione delle misure di prevenzione esistenti	Indicare eventuali misure ulteriori o specificate rispetto a quelle già attuate a presidio del rischio	
DG USSRI (ex DG SUA)	PROCEDIMENTO DI VIGILANZA DELLE AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALI (ADBD)	Attività di indirizzo alle AABD sugli atti da sottoporre alle Conferenze Istituzionali Permanenti Attività istruttorie sulle Proposte di Deliberazione	ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE DI ADOZIONE DI REGOLAMENTI, BILANCIO, VARIAZIONI DI BILANCIO, RENDICONTO E PIANI ASSUNZIONALI	DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE	<u>Integrazione e disciplina generale AABD:</u> - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (art. 63 e seguenti) - L. 28 dicembre 2015, n. 221 (art. 51) - D.M. 25 ottobre 2016 - D.P.C.M. 4 aprile 2018 <u>Disciplina contabile:</u> - L. 21 marzo 1958, n. 259 (controlli C&C) - L. 14 gennaio 1994, n. 20 (controlli C&C) - D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 (contabilità EE.PP.) - L. 31 dicembre 2009, 196 (contabilità pubblica) - D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 (controlli contabilità) - D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 (contabilità) <u>Disciplina Organizzativa / Personale</u> - D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - D.M. 20 marzo 2018, n. 127 (Statuto AABD Appennino Meridionale) - D.M. 20 marzo 2018, n. 128 (Statuto AABD Appennino Centrale) - D.M. 20 marzo 2018, n. 129 (Statuto AABD Appennino Settentrionale) - D.M. 20 marzo 2018, n. 130 (Statuto AABD Fiume Po) - D.M. 20 marzo 2018, n. 132 (Statuto AABD Alpi Orientali)	• Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio • Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni • Incarichi e nomine • Altro (Approvazione Piani Assunzionali)	Inregolarità e parzialità nei controlli in fase di istruttoria (R117)	Medio	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	La valutazione indica la necessità di attenzione sul procedimento, anche se non si ravvisano particolari elementi di significativa criticità. ILR4: Nessun evento corruttivo negli ultimi 10 anni.	Di seguito le misure previste: - Tracciatura delle istanze in fase di ricezione e di protocollazione (PEC); - Documentazione tecnico-amministrativa degli atti esauritivi; - Congruenza tra provvedimento proposto e normativo di riferimento. - Verifica della proposta di deliberazione	Il numero a volte elevato dei provvedimenti, nonché la complessità degli stessi, possono condurre a verifiche non approfondite.	Maggiori verifiche da svolgere nella fase preproduttiva alla preparazione degli atti da parte delle AABD (oggi poco attuabile con le attuali dotazioni di personale)
DG USSRI (ex DG SUA)	PROCEDIMENTO DI VIGILANZA DELLE AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALI	Stesura degli atti di approvazione di competenza. Monitoraggio dell'iter di formalizzazione degli atti.	Atti conseguenziali all'istruttoria: - Firma della delibera da parte del Segretario Generale del Distretto e del Ministro. - Stesura del provvedimento conseguente -> decreto di concerto con il MEF -> decreto del Ministro -> proposta di DPCM	ATTI DI APPROVAZIONE	<u>Integrazione e disciplina generale AABD:</u> - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (art. 63 e seguenti) - L. 28 dicembre 2015, n. 221 (art. 51) - D.M. 25 ottobre 2016 - D.P.C.M. 4 aprile 2018 <u>Disciplina contabile:</u> - L. 21 marzo 1958, n. 259 (controlli C&C) - L. 14 gennaio 1994, n. 20 (controlli C&C) - D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 (contabilità EE.PP.) - L. 31 dicembre 2009, 196 (contabilità pubblica) - D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 (controlli contabilità) - D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 (contabilità) <u>Disciplina Organizzativa / Personale</u> - D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - D.M. 20 marzo 2018, n. 127 (Statuto AABD Appennino Meridionale) - D.M. 20 marzo 2018, n. 128 (Statuto AABD Appennino Centrale) - D.M. 20 marzo 2018, n. 129 (Statuto AABD Appennino Settentrionale) - D.M. 20 marzo 2018, n. 130 (Statuto AABD Fiume Po) - D.M. 20 marzo 2018, n. 132 (Statuto AABD Alpi Orientali)	• Altro (Celerità delle procedure. Smarrimento di atti. Registrazione Atti presso Organi di Controllo)	Inregolarità e parzialità nei controlli in fase di istruttoria (R117)	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Si tratta di passaggi formali che non incidono sui contenuti dei provvedimenti. ILR 1: Si tratta di passaggi formali che non incidono sui contenuti dei provvedimenti ILR 2: Processo vincolato dalla applicazione del D. Lgs. 152/2006 ILR 3: Gli atti conseguenti sono comunicati alle AABD ILR 4: Nessun evento corruttivo negli ultimi 10 anni. ILR 5: Il livello attuazione misure è pienamente soddisfacente ILR 6: Partecipazione puntuale dei responsabili del processo	NON SI RITENE DI INDIVIDUARE ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE IN QUANTO IL CONTROLLO SUI CONTENUTI DEI PROVVEDIMENTI È EFFETTUATO NELLE FASI PRECEDENTI.		
DG USSRI (ex DG SUA)	PROCEDIMENTO DI VIGILANZA DELLE AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALI	Attività di indirizzo alle AABD sugli atti da sottoporre alle Conferenze Istituzionali Permanenti Attività istruttorie sulle Proposte di Deliberazione	CONTROLLO DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE: PIANI E PROGRAMMI DI COMPETENZA DELLE AABD	DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE	<u>Integrazione e disciplina generale AABD:</u> - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (art. 63 e seguenti) - L. 28 dicembre 2015, n. 221 (art. 51) - D.M. 25 ottobre 2016 - D.P.C.M. 4 aprile 2018 <u>Disciplina contabile:</u> - L. 21 marzo 1958, n. 259 (controlli C&C) - L. 14 gennaio 1994, n. 20 (controlli C&C) - D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 (contabilità EE.PP.) - L. 31 dicembre 2009, 196 (contabilità pubblica) - D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 (controlli contabilità) - D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 (contabilità) <u>Disciplina Organizzativa / Personale</u> - D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - D.M. 20 marzo 2018, n. 127 (Statuto AABD Appennino Meridionale) - D.M. 20 marzo 2018, n. 128 (Statuto AABD Appennino Centrale) - D.M. 20 marzo 2018, n. 129 (Statuto AABD Appennino Settentrionale) - D.M. 20 marzo 2018, n. 130 (Statuto AABD Fiume Po) - D.M. 20 marzo 2018, n. 132 (Statuto AABD Alpi Orientali)	• Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario • Altro (Prevenzione di danni alle persone ed alle cose)	Inregolarità e parzialità nei controlli in fase di istruttoria (R117)	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	Medio	Alto	La valutazione resta Alto considerato il significativo impatto che tali provvedimenti hanno sia in termini di ricadute economiche sui territori interessati, ma specialmente in relazione ai possibili danni alla prevenzione del dissesto idrogeologico attribuibile ad eventuali provvedimenti corruttivi. ILR 4: Nessun evento corruttivo negli ultimi 10 anni.	AL FINE DI ASSICURARE UN'ISTRUTTORIA EFFICIENTE ED EFFICACE, LA D.G. COMPETENTE INCARICA UN FUNZIONARIO PER OGNI DIVISIONE INTERESSATA DI EFFETTUARE L'ISTRUTTORIA TECNICA CONGIUNTA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE;	Il numero a volte elevato dei provvedimenti, nonché la complessità degli stessi, possono condurre a verifiche non approfondite.	Maggiori verifiche da svolgere nella fase preproduttiva alla preparazione degli atti da parte delle AABD (oggi poco attuabile con le attuali dotazioni di personale)